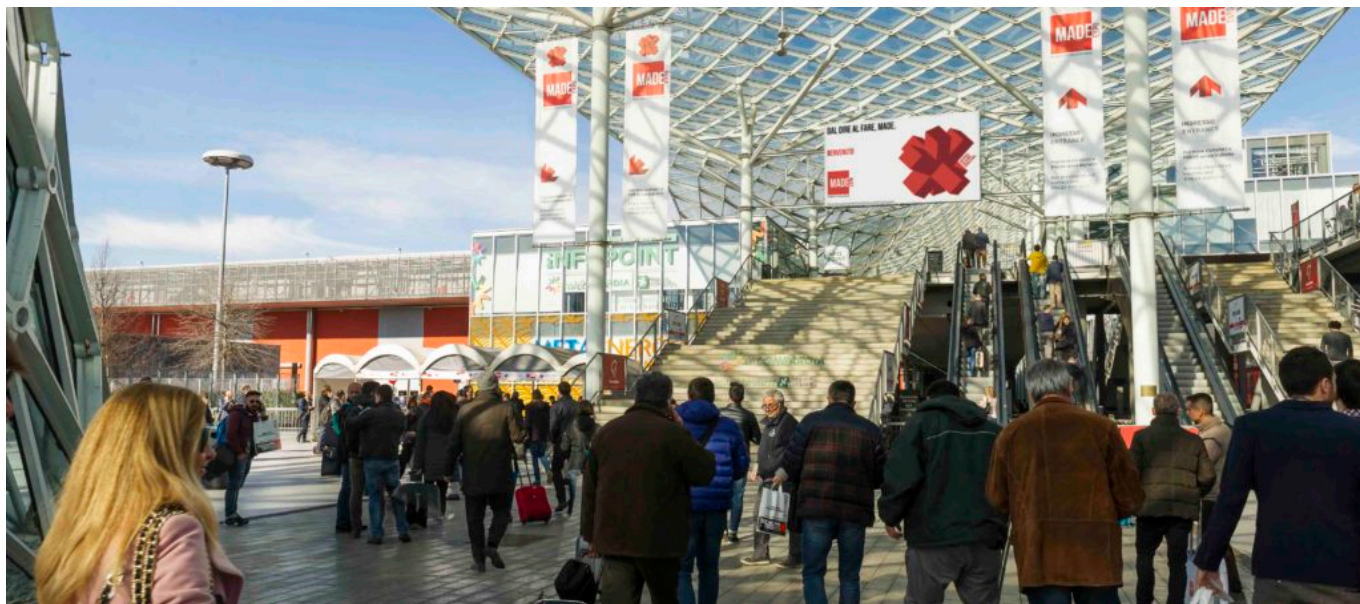




MADE Expo 2019, una fiera per costruire connessioni

Presentate alla stampa le novità della nona edizione in programma a Fiera Milano Rho dal 13 al 19 marzo

MILANO. In un mondo nel quale anche l'architettura sembra fatta solo per esistere su Instagram e sui social, non nello spazio reale della vita a misurare i propri valori, c'è chi promuove, organizza e realizza **la più grande fiera italiana del settore delle costruzioni**, ormai **da nove edizioni con cadenza biennale**. [MADE Expo 2019](#) aprirà i battenti **dal 13 al 19 marzo** con il preciso intento di **Costruire Connessioni**. Se ne è parlato in una piacevole presentazione stampa il 6 febbraio nel Salone di Edison a Milano, non a caso ospite di una manifestazione che punta al rilancio di un settore che vede nell'energia uno dei punti chiave di svolta. Dal presidente di MADE Eventi **Massimo Buccilli** all'amministratore **Giovanni Grassi** vengono i numeri e i temi per il rilancio che ad oggi non appare così semplice; dalle istituzioni e dagli attori protagonisti il sostegno e l'impegno.

Saranno **oltre 9.000 espositori previsti, 4 saloni su 8 padiglioni** a Rho Fiera **-Costruzioni e Materiali; Involucro e Serramenti; Interni e Finiture;**

Software, Tecnologie e Servizi– il cuore di una manifestazione che vedrà **più di 100 eventi e convegni** offerti a **contractor e progettisti da 20 paesi** nonché a **130 delegati internazionali** (UK e Paesi dell'Est, Russia, Nord Africa, Medio ed Estremo Oriente e Americhe) che converranno grazie all'opera dell'Agenzia ICE. Le connessioni sono tante e il programma non è da meno, nella convinzione che la prima di tutte, la connessione con il mercato digitale, non sia molto se non collegata alla possibilità di toccare con mano i materiali, di discutere le tecnologie, di condividere le esperienze in una Milano che vuole essere la prima anche in questo settore. Per questo le occasioni sono più di una: da **BuildSMART** -piattaforma “aperta alla contaminazione creativa per sperimentare, produrre e diffondere pratiche innovative” indagando il binomio “sostenibilità e crescita” e “BIM e industrializzazione delle costruzioni”- ad **Archmarathon Selections** -contest per studi di architettura da tutto il mondo con finale nel 2020- non dimenticando il **Forum Involucro Serramenti** e il **Focus Hospitalità**, concentrato sull'ospitalità alberghiera dal punto di vista del design, della gestione, dell'efficienza, del mercato.



U
n
t
u
ff
o
t
r
a
s
v
e
r
s
a
l

e fra progettazione d'interni ed esterni sarà costituito dal **Design Box** disegnato da **Calvi e Brambilla**, a cura di **Elle Decor**, che vedrà "microesperienze all'interno di una scatola" con i materiali protagonisti. A conclusione della mattinata un interessante panel dove **Pierfrancesco Maran**, assessore all'Urbanistica di Milano, **Marco Dettori**, presidente Assimpredil Ance Milano, **Emanuele Orsini**, presidente Federlegno, il progettista **Fabio Calvi** e il presidente Buccilli si sono confrontati sui temi più scottanti. Da registrare il grido di dolore di Dettori, imprenditore edile in prima linea, che rimarca come il numero di **miliardi fermi per le opere pubbliche** che non partono siano una zavorra insostenibile per il settore. Come a ricordare che anche in questo caso i migliori sforzi di Milano hanno bisogno dell'azione di Roma per avere il successo che meritano.

About Author



Alessandro Colombo

Nato a Milano (1963), dove si laurea in architettura al Politecnico nel 1987. Nel 1989 inizia il sodalizio con Pierluigi Cerri presso la Gregotti Associati International. Nel 1991 vince il Major of Osaka City Prize con il progetto: "Terra: istruzioni per l'uso". Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali di architettura ove ottiene riconoscimenti. Nel 1998 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Nel 2004 vince il concorso internazionale per il restauro e la trasformazione della Villa Reale di Monza e il Compasso d'oro per il sistema di tavoli da ufficio Naòs System, Unifor. È docente a contratto presso il Politecnico di Milano e presso il Master in Exhibition Design IDEA, di cui è membro del board. Su incarico del Politecnico di Milano cura il progetto per il Coffee Cluster presso l'Expo 2015

[See author's posts](#)

[!\[\]\(c694a3ff3b077d76910920a6a1593ab4_img.jpg\) Condividi](#)